

Tlc. Offensiva a tutto campo di Bruxelles contro i colossi americani di Internet

Ue in causa con Google per violazioni antitrust

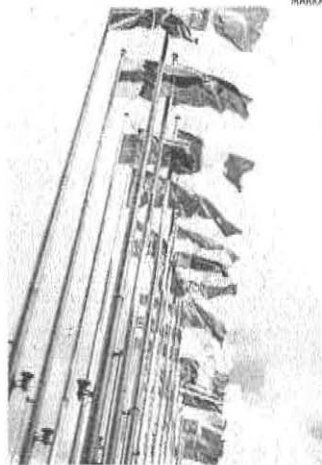
Marco Valsania

WASHINGTON

■ L'Europa riparte all'assalto dell'America, accusata di monopolio e abusi nelle telecomunicazioni e su Internet. Il Commissario antitrust della Ue, Margrethe Vestager, ha deciso di rompere ogni indugio e presentare ricorso contro Google per violazione di norme sulla concorrenza, scatenando il più duro attacco contro un colosso hi-tech americano dall'inchiesta contro Microsoft nel decennio scorso. Le authority europee potrebbero imporre una multa da oltre sei miliardi di dollari e ingiunzioni contro l'azien-

da, stando al Wall Street Journal che ha riportato l'offensiva.

Il Commissario agli affari digitali della Commissione europea, Gunther Oettinger, ha contemporaneamente alzato il tiro chiedendo una nuova regolamentazione delle piattaforme Internet che limiti lo strapotere Usa: ha messo in guardia apertamente contro il dominio dei protagonisti statunitensi del Web e la minaccia che rappresenterebbero per il cuore industriale del Vecchio continente. Oettinger, parlando a una conferenza di settore, ha denunciato la "dipendenza" delle società online eu-



L'inchiesta dell'Antitrust Ue

ropee da pochi giganti internazionali perché l'Europa ha «perso opportunità» di sviluppare proprie piattaforme. Ha incalzato Oettinger affermando che occorre «rimpiazzare gli odierni motori di ricerca, sistemi operativi e social network».

Le accuse a Google arrivano dopo cinque anni di indagini e negoziati infruttuosi con l'azienda sulle sue pratiche nei servizi di ricerca. Vestager ha preso la decisione assieme al presidente della Commissione Europea Jean-Claude Juncker e ne informerà oggi gli altri commissari.